



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – CAP 60121 Ancona

Codice Fiscale 80005630423

Tel. 071-206979 – Fax 071-203853

P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@gc-cert.it

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO TECNICO

MEPA - R.d.O.

**PROCEDURA NEGOZIATA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE
DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA SEDE T.A.R.: TINTEGGIATURA INTERNA UFFICI
(PRIMO E SECONDO PIANO)**

1. TIPO DI APPALTO

1.1 Il presente Disciplinare e Capitolato Tecnico regolano la manutenzione ordinaria della Sede del T.A.R. per le Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n. 24, consistente nella tinteggiatura interna delle pareti dei locali (primo piano: Uffici di Segreteria; secondo piano: Uffici Personale di Magistratura), mediante ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 50 del D.Lgs. N^o36/2023 - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite "richiesta di offerta" (R.d.O.).

2. OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA

2.1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della manutenzione ordinaria dei locali utilizzati dal T.A.R., indicati nel "Dettaglio Tecnico ed Economico", consistente in:

- tinteggiatura con idropittura traspirante di pareti interne già pitturate di colore bianco, compresa la preparazione delle superfici con pulitura, asportazione delle parti friabili e sfarinanti, stuccatura e carteggiatura, riparazione intonaci se necessario, dei locali posti al 1^o Piano e 2^o Piano dell'Immobile Sede del T.A.R..

2.2. Il contratto decorre dalla data di stipula dello stesso e dovrà concludersi entro il 30 novembre 2025

3. IMPORTO A BASE D'ASTA

3.1. L'importo a base d'asta è fissato in € 29.672,30 (ventinovemilaseicentosettantadue/30), comprensivo di ogni onere e spesa, di cui gli oneri della sicurezza per le interferenze non soggetti a ribasso pari ad € 890,00, con la sola esclusione dell'IVA. L'importo di aggiudicazione sarà quello risultante dal contratto informatico che si andrà a stipulare.

3.2. I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta economica i costi della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere, anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione precedente.

4. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

4.1. Gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023;
- b) requisiti di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria ex art. 100 del D.Lgs. 36/2023: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto delle prestazioni in questione.

5. DOCUMENTI DI GARA ALLEGATI E RICHIESTI

5.1. La presente R.d.O. è composta dai seguenti documenti allegati, che gli operatori economici, al momento della presentazione dell'offerta, dovranno restituire debitamente compilati e sottoscritti digitalmente:

- **Disciplinare di gara e Capitolato tecnico;**
- **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo alla fornitura in oggetto per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A**) – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa: all'assunzione degli obblighi di tracciabilità; al protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa; al divieto del *pantoufle* (obbligo dell'operatore economico di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantoufle*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023); al possesso dei requisiti di cui agli artt. da 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023, ove previsti;
- **Allegato B**) – Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (*General Data Protection Regulation*);
- **DUVRI.**

5.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. n^o36/2023 con la procedura di soccorso istruttorio.

5.3. L'Amministrazione procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

6. SOPRALLUOGO

6.1. I concorrenti dovranno inviare apposita richiesta per l'accesso presso la sede, **non oltre 3 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione** sul portale del MePA, all'indirizzo mail del collaboratore del RUP: **dott. Guaracino Francesco**: mail: fr.guaracino@giustizia-amministrativa.it indicante:

- a) la persona, e il ruolo rivestito (rappresentante legale, direttore tecnico o dipendente con delega scritta allegando alla mail la delega), che effettuerà il sopralluogo;
- b) la copia del documento di identità dell'incaricato per il sopralluogo;
- c) i contatti: recapito telefonico, mail e PEC.

6.2. L'Amministrazione, a ciascun incaricato, rilascerà una dichiarazione attestante il sopralluogo, effettuato in tutti i luoghi in cui dovrà essere svolto/garantito il servizio, da allegare ai documenti di gara.

6.3. Nel caso in cui il partecipante non intenda effettuare il sopralluogo summenzionato, dovrà rimettere una dichiarazione da allegare ai documenti di gara in cui sia riportata la seguente dicitura:

«Nel caso di aggiudicazione, l'impresa si impegna ad eseguire pedissequamente tutte le prestazioni indicate nel Disciplinare redatto dall'Amministrazione precedente, “nessuna esclusa”».

7. CHIARIMENTI

7.1. I termini procedurali entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella R.d.O. a Sistema.

7.2. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

8.1. La presente richiesta di offerta sul MEPA è composta dal **Disciplinare di Gara e Capitolato Tecnico**, dal **“Dettaglio Tecnico ed Economico”**, quest'ultimo contenente le prestazioni da fornire a titolo meramente indicativo e non esaustivo, al fine di agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate alla selezione, **dagli Allegati A e B e dal DUVRI**. **I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.**

8.2. Le imprese partecipanti alla selezione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella R.d.O., pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

8.3. La presentazione dell'offerta economica e della dichiarazione nel caso di non sopralluogo presso la sede da parte dell'Impresa rappresenterà esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono aver influito sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento delle prestazioni alle condizioni stabilite dal presente documento.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

9.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- il mancato rispetto delle previsioni di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023;
- la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto;
- il mancato rispetto del divieto di *pantoufle*;
- nel caso di ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs.n. 36/2023, la mancata trasmissione, nel termine indicato, della documentazione mancante, richiesta dalla stazione appaltante.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

10.1. L'aggiudicazione della R.d.O. avverrà con il criterio del **“prezzo più basso”**, trattandosi di servizi standardizzati soggetti ai requisiti fissati in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023.

10.2. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio tra gli ollerenti partecipanti alla selezione.

10.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara nell'ipotesi in cui gli stanziamenti assegnati risultino essere insufficienti alla finalità.

11. SUBAPPALTO

11.1. Per il subappalto, si rimanda alla disciplina di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

12.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente e caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di *e-Procurement* della PA).

12.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

13. GARANZIA DEFINITIVA

13.1. L'impresa, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" secondo le modalità di cui all'art. 106 del d.lgs. 36/2023.

13.2. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, costituisce facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, previa debita motivazione e sempreché ne ricorrono i presupposti.

14. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

14.1. Le prestazioni da eseguire consisteranno in tutte le operazioni necessarie dirette a garantire la regolare esecuzione del contratto, in modo accurato ed a perfetta regola d'arte. in tutte le operazioni necessarie per garantire la regolare esecuzione del contratto che, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, consiste sinteticamente nelle seguenti operazioni:

- a) preparazione delle superfici da pitturare con pulitura, asportazione delle parti friabili e sfarinanti, stuccatura e carteggiatura, eliminazione di eventuale muffa presente nei locali;
- b) applicazione di una mano di fissativo e di due mani di idropittura traspirante (l'applicazione delle pitture potrà essere fatta a pennello, a rullo, a spruzzo, o con una combinazione di questi metodi e dovrà essere posta particolare cura per mantenere non pitturate tutte le preesistenze, quali beni mobili, porte, finestre, serramenti, pavimenti, impianti etc., che dovranno essere schermate e protette in maniera opportuna);
- c) eventuali prestazioni ed interventi che si renderanno necessari durante l'esecuzione.

14.2. Le prestazioni sono da intendersi comprensive di tutto quanto necessario per la preparazione dei locali, compresi lo spostamento degli arredi e/o la protezione dei medesimi, e lo smaltimento in discarica, opportunamente autorizzato, del materiale di risulta, posti a carico dell'operatore economico.

14.3. Le prestazioni dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione preferibilmente per il mese di ottobre e concluse comunque non oltre 30 novembre 2025. L'esecuzione dovrà avvenire nei giorni feriali e negli orari di apertura degli Uffici del Soggetto Aggiudicatore.

14.4. Ferma restando la facoltà della ditta aggiudicataria di sviluppare gli interventi nel modo che riterrà opportuno, l'esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minor disagio all'utilizzazione dei locali in uso per le attività dell'Ente in relazione al tipo ed entità degli interventi.

14.5. L'Assuntore delle prestazioni contrattuali si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle stesse tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti alla prestazione oggetto del presente appalto, ed in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

14.6. L'Aggiudicatario si impegna:

- mantenere puliti e sgombri da mezzi e materiali i passaggi pedonali e gli accessi alle parti comuni e alle singole strutture;
- non utilizzare gli ascensori come montacarichi;
- non lasciare e/o accatastare senza le opportune delimitazioni di protezione /o sicurezza nessun tipo di materiale, attrezzatura e/o mezzo di trasporto utilizzato;
- procedere alla collocazione delle segnalazioni di sicurezza, necessarie in base ai lavori in esecuzione;
- rimuovere al termine di ogni prestazione tutti i materiali di risulta, le attrezzature e ed i mezzi impiegati nell'esecuzione, accollandosi ogni onere.

14.7. L'Assuntore delle prestazioni è **tenuto a comunicare**, prima dell'inizio delle attività e comunque almeno 3 giorni prima, **al Direttore dell'esecuzione** i seguenti dati:

- il nominativo del Responsabile Rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto;
 - recapito telefonico, un indirizzo e-mail e un indirizzo PEC per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.
- il cronoprogramma dei lavori, tenendo in debita considerazione che le prestazioni da eseguirsi al primo e secondo piano dovranno avvenire a partire dalla data della stipula del contratto, con esclusione dei seguenti periodi: **dal 06.10.2025 al 10.10.2025 e dal 20.10.2025 al 24.10.2025, per ragioni istituzionali.**

14.8. L'assuntore delle prestazioni ed i propri incaricati hanno l'obbligo di rispettare il patto di integrità di cui al piano di prevenzione alla corruzione ed il Codice di comportamento della Giustizia Amministrativa.

14.9. Per tutto quanto non espressamente previsto in questa sede, si rinvia a quanto dispone il MePA.

14.10. Il Direttore dell'esecuzione (DEC), o in sua assenza il Collaboratore-dott. Leto Sergio, garantirà il monitoraggio ed il controllo delle prestazioni eseguite. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento delle prestazioni a perfetta regola d'arte, provvederà, a sottoporre all'esame del DEC la proposta di contestazione che dovrà essere inviata immediatamente e comunque non oltre cinque giorni, alla contestazione nei confronti all'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

15. PATTO DI INTEGRITA'

15.1. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del Piano Integrato per l'Attività e l'Organizzazione (P.I.A.O.) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027, adottato con decreto n. 29 del 30 gennaio 2025 dal Presidente del Consiglio di Stato.

16. DIVIETO DI PANTOUFLAGE

16.1. Il mancato rispetto del divieto di *pantoufage* costituisce causa di esclusione, ai sensi del Piano per la Prevenzione e della Corruzione inserito nel Piano Integrato per l'Attività e l'Organizzazione (P.I.A.O.) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027, adottato con decreto n. 29 del 30 gennaio 2025 dal Presidente del Consiglio di Stato.

16.2. L'impresa – sempre a pena di esclusione dalla gara – dovrà dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantoufage*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023.

16.3. L'impresa – sempre a pena di esclusione – si impegna a denunciare all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione proveniente dal personale in servizio.

17. PERSONALE: SICUREZZA DEI LAVORATORI, REQUISITI ED OBBLIGHI

17.1. L'Impresa aggiudicataria, nell'erogazione delle prestazioni deve operare con proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità, e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alle prestazioni e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

17.2. L'Impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso delle prestazioni previste dal presente Capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

17.3. L'Impresa appaltatrice deve trasmettere il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante la prestazione, previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., c.d. DUVRI, indicando il nominativo del

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i nominativi del Datore di lavoro, del Medico Competente, del RLS e del Responsabile delle attività.

17.4. L'Impresa appaltatrice deve ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni svolte, e deve adottare tutti i provvedimenti e tutte le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette alle attività e dei terzi.

17.5. Il personale addetto alle prestazioni dovrà essere munito di idonea qualificazione professionale.

17.6. L'Impresa dovrà comunicare pec al direttore dell'esecuzione, prima dell'inizio delle prestazioni, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito alle prestazioni, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo del documento, autorità, numero, data di rilascio e data di scadenza). L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

17.7. L'aggiudicatario dovrà dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

17.8. L'Impresa deve adibire alle attività personale di assoluta fiducia e di comprovata riservatezza, il quale deve astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

17.9. Il personale addetto alle prestazioni ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza. Il personale dell'Impresa deve presentarsi in modo decoroso ed igienico e, qualora il genere di prestazione lo richieda, deve indossare gli indumenti protettivi in conformità con quanto previsto dalle norme di igiene in materia di lavoro (guanti, calzari, *etc.*).

18. MATERIALE D'USO E ATTREZZATURE

18.1. L'Impresa aggiudicataria deve provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Disciplinare utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità.

18.2. Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento delle prestazioni devono essere conformi alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

18.3. L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali; devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

18.4. Su tutte le attrezzature in uso dell'Impresa, deve essere applicata una targhetta indicante il nominativo od il contrassegno dell'Impresa stessa.

18.5. L'Impresa è inoltre responsabile della custodia delle proprie attrezzature. L'Amministrazione non è responsabile in caso di danni o furti.

19. LIQUIDAZIONE DELLA FATTURA

19.1. La fatturazione delle prestazioni dovrà essere posticipata, emessa in regime di *split payment* con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del Committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24, 60121 Ancona
C.F. 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY.

19.2. Il numero di CIG indicato nella presente R.d.O. dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa alla presente fornitura.

19.3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico al termine della prestazione, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione, previo riscontro di regolarità reso dal Direttore dell'esecuzione e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, con pagamento a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

19.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione delle prestazioni, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

19.5. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

20. RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

20.1. Le prestazioni dovranno essere effettuate con estrema cura e puntualità e secondo le prescrizioni di cui al presente Disciplinare e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia, compreso quelle di cui al d.lgs. N°81/2008.

20.2. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni provocati, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi che venissero arrecati all'Amministrazione, alle persone ed alle cose, ed a terzi, tenendo sollevata l'Amministrazione, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa ed altro onere ad esso collegato.

20.3. L'Aggiudicatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla Sicurezza d.lgs. 81/2008.

20.4. Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa a norme di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento delle prestazioni, saranno contestati per iscritto. L'Impresa dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali previste dal presente Disciplinare.

20.5. La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti dei terzi e del personale tutto dell'Amministrazione derivante dalla gestione delle prestazioni, saranno altresì coperte da polizza assicurativa la quale dovrà avere le caratteristiche indicate nel presente Disciplinare.

20.6. Qualora l'Amministrazione accerti che l'Impresa si è avvalsa di personale non regolarmente assunto secondo le normative vigenti in materia, saranno applicate le penalità previste nel presente Disciplinare.

21. COPERTURA ASSICURATIVA

21.1. L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

21.2. L'aggiudicatario dovrà, pertanto, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto

del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

21.3. Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.

22. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

22.1. L'aggiudicatario del servizio al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C., accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".

In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

22.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal fornitore al momento della sottoscrizione del presente Disciplinare.

23. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

23.1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023.

23.2. La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del d.lgs. n. 36/2023; l'Impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

24. RECESSO DAL CONTRATTO

24.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art. 1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

24.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

24.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 agosto 2012.

25. PENALITÀ

25.1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente Disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

- a) omissione totale o parziale nell'esecuzione delle prestazioni, ritardo nella conclusione delle prestazioni rispetto al termine assegnato e/o non corretta esecuzione delle attività richieste.
- b) accertamento che l'Impresa si è avvalsa di personale non regolarmente assunto secondo le normative vigenti in materia.

25.2. In caso di inottemperanza contrattuale, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

- a) € 29,50 fino a 5 giorni di ritardo nell'esecuzione delle attività richieste;
b) € 14,75 per ogni giorno lavorativo ulteriore di ritardo nell'esecuzione di quanto richiesto.

25.3. In caso di danni arrecati all'immobile sede dell'Amministrazione sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni.

25.4. Qualora, in corso di esecuzione del contratto, l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente, l'Amministrazione applicherà, per una prima infrazione, € 100,00 (cento/00) per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.

24.5. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'affidatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

25.6. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

26.1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati in caso di violazioni delle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione delle prestazioni in danno all'appaltatore, del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

26.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento delle prestazioni, come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata delle prestazioni;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art. 9 *bis* della legge N^o136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

27. DISPOSIZIONI FINALI

27.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato e nel MePA, cui si riferisce la presente R.d.O., le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

27.2. L'Amministrazione, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente gara, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, le prestazioni prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di *budget* finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

27.3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario non potrà pretendere danni o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare **con la sottoscrizione del presente Disciplinare**.

27.4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre le prestazioni oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in

meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e ai medesimi termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del d.lgs. 36/2023.

27.5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione delle prestazioni.

28. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

28.1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

29. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

29.1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato – e art. 14 GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato, il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali, come da modello da restituire debitamente sottoscritto, dichiarando di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura di gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi.

29.2. **Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto.**

29.3. Ai sensi dell'art. 28, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario della fornitura sarà individuato responsabile esterno dichiarando la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal Regolamento e, più in generale, dalle Norme in materia di protezione dei dati personali e si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali; si obbliga a procedere al trattamento dei dati – laddove questo sia necessario all'esecuzione delle prestazioni affidate – attenendosi in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente e ai provvedimenti dell'Autorità di Controllo, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata impartita dal Titolare, che vigilerà sulla loro puntuale osservanza con modalità che saranno successivamente concordate.

29.4. persone autorizzate al trattamento dei dati sono i seguenti soggetti:

- il RUP **dott.ssa Emanuela Gentilezza**;
- il DEC **dott. Gabriele Gagliardini**;
- il Responsabile per la spesa **sig.ra Rosanna Rossetti**;
- il Collaboratore del RUP **dott. Francesco Guaracino**;
- il Collaboratore del DEC e per la predisposizione dei documenti di gara **dott. Sergio Leto**;
- il Collaboratore del DEC per le attività di esecuzione **dott.ssa Maria Giovanna Guida**.

30. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

30.1. Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la **dott.ssa Emanuela Gentilezza** e DEC è il **dott. Gabriele Gagliardini**.

Ancona, 18 settembre 2025

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante